



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 22

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REFERENDUM CONSULTIVO REGIONALE DEL 6.11.2016 PER LA FUSIONE DEI COMUNI DI CASSANO SPINOLA E GAVAZZANA – PRESA D'ATTO RISULTATO – PARERE IN MERITO RICHIESTO DALLA REGIONE PIEMONTE

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di dicembre alle ore 09,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina		X
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	MASSONE Alessia	X	
9	FIRPO Gian Carlo	X	
10	FRISONE Mattia	X	
	Totali	9	1

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO

Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno dando lettura alla missiva dell'Assessore, vice-Presidente della Giunta regionale, Aldo Reschigna, prot. n. 13226/A130IA del 30.11.2016, indirizzata ai Sindaci dei due Comuni interessati, pervenuta al protocollo del Comune, nella medesima data, con cui viene fatta richiesta, stante la vittoria schiacciante dei "NO" del Comune di Gavazzana, di un parere in merito alla prosecuzione del procedimento di fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, considerato imprescindibile, dalla Regione Piemonte, pur confermando il relativo esito **favorevole del referendum**, ai sensi di legge, nel pieno rispetto dell'autonomia di scelte così importanti per il territorio e nell'ambito del rapporto di collaborazione che la Regione si propone di assicurare ai propri Comuni.

Dà atto che il Consiglio comunale di Gavazzana, nella seduta del 17.11.2016, nel prendere atto dei risultati referendari e delle conseguenti dimissioni del Sindaco, si è già espresso, **suggerendo alla Regione Piemonte di voler rispettare la volontà della popolazione.**

Pertanto, alla luce di quanto sopra, oltre che, per il particolare impegno richiesto e profuso dai funzionari comunali e in particolar modo dall'ex Sindaco di Gavazzana, a cui intende rivolgere pubblicamente un ringraziamento, per essere stato un ottimo e lungimirante Sindaco, credendo fermamente nella necessità della fusione per i piccolissimi Comuni, privi di qualsiasi risorsa, in un contesto di cambiamento, in chiave moderna, dei Comuni, e in special modo per non disconoscere il valore della volontà espressa dei cittadini cassanesi che si sono recati alle urne, la sua proposta non può che concretizzarsi in un **invito alla Regione Piemonte alla prosecuzione del procedimento di fusione, lasciando impregiudicata la facoltà della Regione di una diversa riflessione e decisione politica in merito.**

Indi dichiara aperto il dibattito che registra vari interventi e che riscontrano il consenso unanime sulla proposta del Sindaco, per le ragioni sopra esplicitate e non ritenendo, che il Comune possa assumere una posizione in contrasto con quanto dice la legge regionale, senza trascurare, inoltre, l'aspetto economico, molto importante in questo particolare momento di difficoltà economica dei cittadini, in merito alla spesa pubblica che ne è scaturita.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esito favorevole, ai sensi di legge, del referendum consultivo del 6.11.2016, per la fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 4 del 16 gennaio 1973;

Preso atto, altresì, della lettera dell'Assessore, vice-Presidente della Giunta regionale, Aldo Reschigna, prot. n. 13226/A130IA del 30.11.2016, indirizzata ai Sindaci dei due Comuni interessati dal processo in atto di fusione, allegata alla presente deliberazione, per diventarne parte integrante e sostanziale;

Udita la proposta del Sindaco **di invitare la Regione Piemonte alla prosecuzione del procedimento di fusione, lasciando impregiudicata la facoltà della Regione di una diversa riflessione e decisione politica in merito**, per le ragioni sopra esplicitate;

Uditi gli interventi dei vari Consiglieri in merito alla proposta del Sindaco, che ha riportato il consenso unanime dei convenuti;

Vista la L.R. n. 4 del 16 gennaio 1973 "Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo consultivo" il cui titolo III disciplina il referendum consultivo per l'istituzione, nel territorio della Regione, di nuovi Comuni;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Gavazzana n. 27 del 17.11.2016, con cui si è preso atto della presentazione delle dimissioni del Sindaco e del suggerimento rivolto alla Regione Piemonte di voler rispettare la volontà della popolazione;

Dato atto che per il presente provvedimento non sono richiesti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano, sulla proposta di ***“invitare la Regione Piemonte alla prosecuzione del procedimento di fusione, lasciando impregiudicata la facoltà della Regione di una diversa riflessione e decisione politica in merito***, per le ragioni sopra esplicitate;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto della lettera dell'Assessore, vice-Presidente della Giunta regionale, Aldo Reschigna, prot. n. 13226/A130IA del 30.11.2016, indirizzata ai Sindaci dei due Comuni interessati dal processo in atto di fusione, allegata alla presente deliberazione, per diventarne parte integrante e sostanziale;
3. **Di invitare, per quanto in narrativa, la Regione Piemonte alla prosecuzione del procedimento di fusione**, lasciando, impregiudicata la facoltà della Regione di una diversa riflessione e decisione politica in merito;
4. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per l'inoltro alla regione Piemonte al fine di consentire quanto di competenza entro i termini di legge.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16/12/2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 16/12/2016

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li 10/12/2016

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, li _____

Il Segretario Comunale

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Li,

Visto: IL SINDACO

Il Segretario Comunale